

## Fer, Alpiq e Moncada cambiano la jv

**Gli svizzeri scendono al 22% di M&A Rinnovabili e prendono 124 MW eolici. Alla partnership 50 MW biomasse**



**Salvatore Moncada**

Roma, 4 giugno - Più eolico per Alpiq e più biomasse per Moncada. Si può sintetizzare così il riassetto della jv M&A Rinnovabili, completato oggi dopo il via libera Antitrust delle scorse settimane (QE 16/4).

Il gruppo svizzero prende infatti il 100% di due parchi eolici in Sicilia da 124 MW complessivi (84 MW a Lercara Friddi e 40 MW a Cattolica Eraclea) conferendo in cambio alla jv quattro impianti a biomasse per 50 MW totali. Al termine dei conferimenti, Alpiq riduce la propria quota in M&A Rinnovabili dal 30% al 22%.

Gli svizzeri incrementano così di oltre il 60% a oltre 200 MW la capacità installata da Fer in Italia, che contempla anche tre mini centrali idroelettriche in Piemonte e un altro parco eolico a Ramacca (Catania).

Moncada rafforza invece la sua presenza nelle bioenergie, raggiungendo i 94 MW installati (35% della capacità complessiva) "Il settore delle bioenergie in Italia - ha commentato il Ceo Salvatore Moncada - ha grandi potenzialità di sviluppo. Se dovesse cessare l'attuale stato di incertezza gli addetti passerebbero dagli attuali 27.000 a 37.000 del 2020, mentre con una potenza aggiuntiva installata di un GW al 2020, i benefici per il Sistema Paese sarebbero di 2,1 miliardi di euro in soli otto anni".

[04/06/2012]